

Parrocchia dei Ss Andrea e Agata
Foglio Settimanale
XXV Domenica del Tempo Ordinario

PRIMA LETTURA

Dal libro della Sapienza (Sap 2,12.17-20)

[Dissero gli empi:] «Tendiamo insidie al giusto, che per noi è d'incomodo e si oppone alle nostre azioni; ci rimprovera le colpe contro la legge e ci rinfaccia le trasgressioni contro l'educazione ricevuta. Vediamo se le sue parole sono vere, consideriamo ciò che gli accadrà alla fine. Se infatti il giusto è figlio di Dio, egli verrà in suo aiuto e lo libererà dalle mani dei suoi avversari. Mettiamolo alla prova con violenze e tormenti, per conoscere la sua mitezza e saggiare il suo spirito di sopportazione. Condanniamolo a una morte infamante, perché, secondo le sue parole, il soccorso gli verrà». *Parola di Dio. Lode a te, o Cristo.*

SALMO RESPONSORIALE (Sal 53)

Rit: Il Signore sostiene la mia vita.

*Dio, per il tuo nome salvami,
per la tua potenza rendimi giustizia.*

*Dio, ascolta la mia preghiera,
porgi l'orecchio alle parole della mia bocca. R.*

*Poiché stranieri contro di me sono insorti
e prepotenti insidiano la mia vita;
non pongono Dio davanti ai loro occhi. R.*

*Ecco, Dio è il mio aiuto,
il Signore sostiene la mia vita.*

*Ti offrirò un sacrificio spontaneo,
loderò il tuo nome, Signore, perché è buono. R.*

SECONDA LETTURA

Dalla lettera di san Giacomo apostolo (Giac 3,16-4,3)

Fratelli miei, dove c'è gelosia e spirito di contesa, c'è disordine e ogni sorta di cattive azioni. Invece la sapienza che viene dall'alto anzitutto è pura, poi pacifica, mite, arrendevole, piena di misericordia e di buoni frutti, imparziale e sincera. Per coloro che fanno opera di pace viene seminato nella pace un frutto di giustizia. Da dove vengono le guerre e le liti che sono in mezzo a voi? Non vengono forse dalle vostre passioni che fanno guerra nelle vostre membra? Siete pieni di desideri e non riuscite a possedere; uccidete, siete invidiosi e non riuscite a ottenere; combattete e fate guerra! Non avete perché non chiedete; chiedete e non ottenete perché chiedete male, per soddisfare cioè le vostre passioni. *Parola di Dio. Lode a te, o Cristo*

VANGELO

Dal Vangelo secondo Marco (Mc 9,30-37)

In quel tempo, Gesù e i suoi discepoli attraversavano la Galilea, ma egli non voleva che alcuno lo sapesse. Insegnava infatti ai suoi discepoli e diceva loro: «Il Figlio dell'uomo viene consegnato nelle mani degli uomini e lo uccideranno; ma, una volta ucciso, dopo tre giorni risorgerà». Essi però non capivano queste parole e avevano timore di interrogarlo. Giunsero a Cafarnaù. Quando fu in casa, chiese loro: «Di che cosa stavate discutendo per la strada?». Ed essi tacevano. Per la strada infatti avevano discusso tra loro chi fosse più grande. Sedutosi, chiamò i Dodici e disse loro: «Se uno vuole essere il primo, sia l'ultimo di tutti e il servitore di tutti». E, preso un bambino, lo pose in mezzo a loro e, abbracciandolo, disse loro: «Chi accoglie uno solo di questi bambini nel mio nome, accoglie me; e chi accoglie me, non accoglie me, ma colui che mi ha mandato». *Parola del Signore. Lode a te, o Cristo.*

LETTURE della SETTIMANA

24 L Pr 3,27-35; Sal 14; Lc 8,16-18

Il giusto abiterà sulla tua santa montagna, Signore

25 M Pr 21,1-6.10-13; Sal 118; Lc 8,19-21

Guidami, Signore, sul sentiero dei tuoi comandi

26 M Ss. Cosma e Damiano

Pr 30,5-9; Sal 118; Lc 9,1-6

Lampada per i miei passi, Signore, è la tua parola

27 G S. Vincenzo de' Paoli
Qo 1,2-11; Sal 89; Lc 9,7-9
Signore, tu sei stato per noi un rifugio di generazione in generazione
28 V S. Venceslao ; Ss. Lorenzo Ruiz e compagni
Qo 3,1-11; Sal 143; Lc 9,18-22
Benedetto il Signore, mia roccia
29 S Ss. Arcangeli MICHELE, GABRIELE e RAFFAELE
Dn 7,9-10.13-14 opp. Ap 12,7-12a; Sal 137; Gv 1,47-51
Cantiamo al Signore, grande è la sua gloria
30 D XXVI DOMENICA TEMPO ORDINARIO
Nm 11,25-29; Sal 18; Gc 5,1-6; Mc 9,38-43.45.47-48
I precetti del Signore fanno gioire il cuore

Avvisi della Settimana

Oggi alle ore 17 ci sarà un battesimo. Alle ore 18 celebrazione dei vesperi e benedizione in chiesa.

Lunedì 24/09 ore 20,45 riunione di tutti i catechisti per la programmazione e l'inizio dell'anno catechistico.

Mercoledì 26/09 ore 20,45 in circolo prove del coro.

Giovedì 27/09 ore 20,45 III° incontro di catechesi prematrimoniale

Venerdì 28/09 ore 20,30 in circolo riprende la lectio divina sul vangelo di S.Giovanni.

Sabato 29/09 festa dei santi arcangeli, ricordiamo il giorno della Dedicazione della nostra chiesa parrocchiale, durante la Messa delle ore 18.

Domenica 30/09 a S.Giovanni in P. c'è il "Meeting Missionario"

ooooo

VERGOGNARSI

Coloro che vincono, in qualunque modo vincano, mai non ne riportano vergogna. Vae victis!, avrebbe gridato Brenno, capo dei Galli, ai Romani impauriti dopo la sua devastazione di Roma nel 390 a. C., stando almeno alla Storia di Roma di Tito Livio. Che i vinti debbano sempre temere è anche convinzione di quello spirito freddo e pragmatico che è il nostro Machiavelli, che oggi ho voluto presentare in una delle sue frasi lapidarie e realistiche, tratta dalle sue Istorie Fiorentine (1520-25). Il vincitore ha sempre ragione, potremmo sintetizzare, prescindendo purtroppo da ogni considerazione morale sui mezzi, le forme e il merito stesso della vittoria. L'amoralità del vincere è una convinzione da secoli diffusa, per cui ci si premura subito di aggregarsi alla folla e al carro del vincitore, spesso senza pudore. È, questa, una sorta di legge nella politica, nella guerra, nella carriera e così via, in tutte le occasioni dalle quali emergono nettamente vincitori e vinti. Ciò che vorrei, però, mettere in luce nella frase di Machiavelli è quel «non riportarne mai vergogna». L'arroganza del vincitore lo rende spudorato, gli cancella il rimorso, gli amputa dal cervello il senso critico. Quella della perdita della vergogna è una delle più truci esperienze dei nostri giorni, un vizio che non è più appannaggio dei vincitori, ma di tutti. Scherzando, lo scrittore russo Anton Cechov parlava di «un bassotto che camminava per la strada e provava vergogna di avere le gambe storte». Ora, invece, le gambe storte - soprattutto le storture dello spirito - vengono ostentate e diventano materia di spettacoli televisivi. Come, invece, è profondo l'asserto di un altro russo, il pensatore Vladimir S. Solov'ëv: «Provo vergogna, dunque esisto». **CARD.G.F.RAVASI**

INTENZIONI SANTE MESSE

Lunedì 24/09	Ore 20	Def. Barbieri Broglia Teresina
Martedì 25/09	Ore 20	Bernardi Raffaele
Mercoledì 26/09	Ore 20	Malaguti Adolfo Maria Prima Egidio
Giovedì 27/09	Ore 20	Intenzione privata
Venerdì 28/09	Ore 6,45	Pizzi Luigi
Sabato 29/09	Ore 18	Fiorini Renata e Arnaldo + <i>Battesimo</i>
Domenica 20/09	Ore 8,30	Santagiuliana Virgilio Apollonia Lino e Adriano
	Ore 10	Pizzi Guido + <i>Battesimo</i>
	Ore 11,15	Cremonini Cesare
	Ore 16	Battesimi